



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 10

**8<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE** (Lavori pubblici, comunicazioni)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

199<sup>a</sup> seduta: giovedì 24 giugno 2010

Presidenza del presidente GRILLO

**I N D I C E****DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE**

**(2231) Disposizioni in favore dei familiari delle vittime e in favore dei superstiti del disastro ferroviario di Viareggio**, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Bergamini; Velo ed altri; Poli ed altri

**(1793) GRANAIOLO ed altri. – Disposizioni in favore delle famiglie delle vittime del disastro ferroviario di Viareggio**

(Seguito della discussione congiunta e approvazione)

|                                                 |           |
|-------------------------------------------------|-----------|
| * PRESIDENTE . . . . .                          | Pag. 3, 5 |
| * BALDINI (PdL), relatore . . . . .             | 4         |
| GRANAIOLO (PD) . . . . .                        | 4         |
| ALLEGATO (contiene i testi di seduta) . . . . . | 6         |

---

**N.B.** L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; UDC, SVP e Autonomie: UDC-SVP-Aut; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per l'Autonomia: Misto-MPA.

*Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e per i trasporti Reina.*

*I lavori hanno inizio alle ore 8,55.*

#### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

**(2231) Disposizioni in favore dei familiari delle vittime e in favore dei superstiti del disastro ferroviario di Viareggio**, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Bergamini; Velo ed altri; Poli ed altri

**(1793) GRANAIOLO ed altri. – Disposizioni in favore delle famiglie delle vittime del disastro ferroviario di Viareggio**

(Seguito della discussione congiunta e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 2231 e 1793, sospesa nella seduta anti-meridiana del 16 giugno scorso.

Comunico che, nella serata di ieri, la 5<sup>a</sup> Commissione permanente ha formulato parere non ostativo sul disegno di legge n. 2231. Oggi, pertanto, siamo in grado di votare questo provvedimento tanto atteso. Sono intervenuto personalmente – ritengo a nome di tutti voi – per chiedere che il parere venisse formulato dalla Commissione bilancio entro la serata di ieri, affinché il provvedimento fosse esaminato dalla nostra Commissione questa mattina; ho cercato di evitare, quindi, che esso venisse licenziato dopo il 29 giugno, che – come noto – è l'anniversario del disastro ferroviario di Viareggio.

Desidero sottolineare che i colleghi della Commissione bilancio hanno votato all'unanimità il parere non ostativo sul disegno di legge in esame; tuttavia, nel corso del dibattito, alcuni senatori hanno sollevato osservazioni in relazione all'impostazione del provvedimento. Ciò che ha mosso i senatori della 5<sup>a</sup> Commissione è ovviamente una logica tecnico-contabile: per noi sarebbe motivo di grande conforto se i colleghi fossero così attenti anche quando transitano da quella Commissione altri provvedimenti.

Io ho sollevato una piccola polemica, giacché qualche collega intendeva entrare nel merito dell'impostazione di questo disegno di legge, eccependo che non è previsto il rimborso delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Governo nel momento in cui le compagnie di assicurazione arriveranno a liquidare il danno. In seguito, però, è prevalsa una logica molto più rispettosa del ruolo che i colleghi dovevano assumere ed hanno assunto e, quindi, è stato formulato il parere.

Passiamo all'esame degli articoli.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).*

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 1.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 2.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione finale.

GRANAIOLA (PD). Annunciando il voto favorevole del Gruppo del Partito Democratico sul provvedimento in esame, desidero cogliere l'occasione per ringraziare lei, signor Presidente, e l'intera Commissione a nome della città di Viareggio, che oggi credo possa finalmente affermare di aver sentito vicino lo Stato. Ritengo che si sia trattato di un importante esempio sul modo di lavorare: evidentemente, quando vi sono questioni così gravi, maggioranza ed opposizione sono ancora in grado di compattarsi.

BALDINI, *relatore*. Signor Presidente, annunciando il voto favorevole del mio Gruppo, anch'io desidero associarmi ai ringraziamenti formulati dalla senatrice Granaiola nei confronti di tutti coloro che si sono attivamente impegnati per far esaminare il disegno di legge in sede deliberante e per giungere rapidamente alla sua approvazione.

Sottolineo, tuttavia, l'inopportunità di alcune dichiarazioni rese nella giornata di ieri da esponenti del Partito Democratico, tra cui il senatore Marco Filippi (mi spiace che questa mattina non sia presente), in merito a presunte manchevolezze del Governo, di alcuni Gruppi parlamentari ed addirittura della Presidenza del Senato nel consentire la rapida approvazione del disegno di legge. Io ho risposto, attraverso una dichiarazione che ho rilasciato alle agenzie di stampa, che consideravo tali affermazioni del tutto inopportune, anche perché strumentalizzavano una posizione su cui eravamo e siamo tuttora (come abbiamo dimostrato anche questa mattina) d'accordo.

Mi sembra del tutto inaccettabile parlare di ritardi causati da un atteggiamento colpevole del Governo, dei Gruppi parlamentari e soprattutto della Presidenza del Senato. Sottolineo, al contrario, che il presidente Schifani si è attivato immediatamente per sollecitare i Gruppi parlamentari e per invitare la Commissione bilancio a formulare rapidamente il parere; egli, quindi, ha messo in atto una serie di iniziative per giungere celermente all'approvazione del provvedimento.

Inoltre, si è fatto riferimento a numerose concessioni che l'opposizione avrebbe fatto su questo provvedimento. Ritengo che su un disegno di legge di questo tipo non si possa parlare di concessioni; a mio avviso,

infatti, rispetto ad una tragedia come questa si dovrebbe parlare di una condivisione di responsabilità.

Mi sono dispiaciuto per le polemiche sollevate, anche perché non ritengo che sul punto vi possa essere una strumentalizzazione da parte di qualche Gruppo politico.

PRESIDENTE. Non ho letto queste dichiarazioni, ma do atto del fatto che la Presidenza del Senato ha costantemente supportato la Commissione ai fini della rapida approvazione del disegno di legge.

Metto ai voti il disegno di legge n. 2231 nel suo complesso.

**È approvato.**

*(All'unanimità).*

Resta pertanto assorbito il disegno di legge n. 1793.

*I lavori terminano alle ore 9,05.*

ALLEGATO

**DISEGNO DI LEGGE N. 2231**

già approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa del deputato Bergamini; dei deputati Velo, Mariani, Ventura, Bindi, Ceccuzzi, Cenni, Cuperlo, De Pasquale, Fluvi, Fontanelli, Gatti, Giacomelli, Lulli, Mattesini, Nannicini, Realacci, Rigoni, Sani e Scarpetti; dei deputati Poli, Compagnon, Bosi e Mereu:

***Disposizioni in favore dei familiari delle vittime e in favore dei superstiti del disastro ferroviario di Viareggio*****Art. 1.*****(Interventi in favore dei familiari delle vittime e in favore dei superstiti del disastro ferroviario di Viareggio)***

1. È assegnata al commissario delegato di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3800 del 6 agosto 2009, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 22 agosto 2009, la somma di 10 milioni di euro per l'anno 2010 per speciali elargizioni in favore dei familiari delle vittime del disastro ferroviario di Viareggio del 29 giugno 2009 e in favore di coloro che a causa del disastro hanno riportato lesioni gravi e gravissime.

2. Il sindaco del comune di Viareggio, d'intesa con il commissario delegato di cui al comma 1, individua i familiari delle vittime e i soggetti che hanno riportato lesioni gravi e gravissime di cui al comma 1 e determina la somma spettante a ciascuno di essi. Per ciascuna vittima è attribuita ai familiari una somma complessiva non inferiore a euro 200.000, che è determinata tenuto conto anche dello stato di effettiva necessità. Ai soggetti che hanno riportato lesioni gravi e gravissime è attribuita una somma determinata, nell'ambito dell'importo complessivo stabilito dal comma 1, in proporzione alla gravità delle lesioni subite e tenuto conto dello stato di effettiva necessità. All'attribuzione delle speciali elargizioni di cui al presente articolo si provvede nei limiti dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 1.

3. Le elargizioni di cui al comma 1 spettanti ai familiari delle vittime sono assegnate e corrisposte secondo il seguente ordine:

a) al coniuge superstite, con esclusione del coniuge rispetto al quale sia stata pronunciata sentenza anche non definitiva di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e del coniuge cui sia

stata addebitata la separazione con sentenza passata in giudicato, e ai figli se a carico;

*b)* ai figli, in mancanza del coniuge superstite o nel caso di coniuge rispetto al quale sia stata pronunciata sentenza anche non definitiva di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio o di coniuge cui sia stata addebitata la separazione con sentenza passata in giudicato;

*c)* ai genitori;

*d)* ai fratelli e alle sorelle se conviventi a carico;

*e)* ai conviventi a carico negli ultimi tre anni precedenti l'evento;

*f)* al convivente *more uxorio*.

4. Il commissario delegato di cui al comma 1, in conformità con l'atto del sindaco del comune di Viareggio di cui al comma 2, adotta i provvedimenti di elargizione.

5. Le elargizioni di cui al comma 1 sono esenti da ogni imposta o tassa e sono assegnate in aggiunta ad ogni altra somma cui i soggetti beneficiari abbiano diritto a qualsiasi titolo ai sensi della normativa vigente.

## Art. 2.

### *(Copertura finanziaria)*

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2010, si provvede mediante corrispondente utilizzo del Fondo di riserva per le autorizzazioni di spesa delle leggi permanenti di natura corrente, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, come determinato dalla Tabella C allegata alla legge 23 dicembre 2009, n. 191.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

